

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-806 del 11/02/2025
Oggetto	DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'INSEDIAMENTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI GOSSOLENGO, VIA BERLINGUER, FRAZIONE SETTIMA, RICHIESTA DALLA DITTA AZ. AGR. LA ROSA DEGLI INCA DI BUONINFANTE GIULIA PER L'ATTIVITÀ DI "COLTIVAZIONI MISTE - MANEGGIO E ATTIVITÀ EQUESTRE".
Proposta	n. PDET-AMB-2025-818 del 10/02/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ANNA CALLEGARI

Questo giorno undici FEBBRAIO 2025 presso la sede di Via XXI Aprile, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ANNA CALLEGARI, determina quanto segue.

DPR 59/2013. ADOZIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE RELATIVA ALL'INSEDIAMENTO LOCALIZZATO NEL COMUNE DI GOSSOLENGO, VIA BERLINGUER, FRAZIONE SETTIMA, RICHIESTA DALLA DITTA AZ. AGR. LA ROSA DEGLI INCA DI BUONINFANTE GIULIA PER L'ATTIVITÀ DI "COLTIVAZIONI MISTE - MANEGGIO E ATTIVITÀ EQUESTRE".

LA DIRIGENTE

RICHIAMATO il regolamento di cui al *DPR 13 marzo 2013, n. 59* recante la disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad Autorizzazione Integrata Ambientale;

VISTA:

- la Legge 7 aprile 2014, n. 56 recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente;
- in particolare l'art. 16 della LR n. 13/2015 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative relative all'AUA di cui al DPR n. 59/2013 sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 2173 del 21 dicembre 2015 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015, per cui alla Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) territorialmente competente spetta l'adozione dei provvedimenti di AUA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale Emilia Romagna n. 1795/2016 del 31/10/2016 recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di VAS, VIA, AIA e AUA in attuazione della LR n. 13/2015;

VISTA:

l'istanza presentata al SUAP del Comune di Gossolengo in data 23/08/2024, trasmessa ad ARPAE SAC Piacenza con nota prot. n. 12250 del 24/09/2024 e acquisita al prot. ARPAE SAC n. 171899 del 25/09/2024 – pratica Sinadoc 32833/2024 - dal procuratore della ditta AZ. AGR. LA ROSA DEGLI INCA DI BUONINFANTE GIULIA (PIVA 01808290330), con sede legale in Comune di Gossolengo, Via Berlinguer snc, Frazione Settima Gossolengo (PC), per il rilascio della Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativamente all'attività di "coltivazioni miste - maneggio e attività equestre" da svolgersi presso l'insediamento ubicato in Comune di Gossolengo, Via Berlinguer, Frazione Settima, sostitutiva del seguente titolo abilitativo settoriale:

- art. 3, comma 1, lett. a), DPR 59/2013 - *autorizzazione, di cui all'art. 124 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i.*, per lo scarico (S1) di acque reflue domestiche, recapitante nel corpo idrico superficiale "Rio Carbonale";

RICHIAMATA la normativa settoriale ambientale in materia di:

Tutela delle acque dall'inquinamento :

- D.Lgs.152/06 recante "Norme in materia ambientale" – Parte Terza;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 attribuisce ai Comuni le competenze al rilascio dell'autorizzazione agli scarichi nelle reti fognarie e quella agli scarichi delle acque domestiche, competenze confermate dall'art.21 della L.R. n.13/2015;
- L.R. n. 3 del 21/04/1999 e ss.mm., che all'art. 112 comma 2 afferma che il Comune esercita la funzione dell'autorizzazione agli scarichi di reflui industriali in reti fognarie attraverso il gestore del servizio idrico integrato;

- Delibere di giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1053 del 09/06/2003 recante disposizioni in materia di tutela delle acque dall'inquinamento;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATA la Procedura per il Sistema di Gestione per la Qualità di Arpae, P85008/ER Rev. 5 del 18/11/2024 "Autorizzazione Unica Ambientale";

CONSIDERATO che il procedimento per l'adozione dell'AUA si è svolto secondo il seguente iter amministrativo:

- a seguito della verifica di correttezza formale e completezza documentale ex art. 4 commi 1 e 2 d.P.R. 59/2013, ARPAE SAC Piacenza ha richiesto la documentazione a completamento e perfezionamento con nota prot. n. 178740 del 03/10/2024;
- la documentazione a completamento richiesta è stata trasmessa al SUAP dalla ditta istante ed è stata acquisita agli atti di ARPAE con note prot. n. 184226 del 11/10/2024 e prot. n. 191068 del 23/10/2024, consentendo l'avvio del procedimento, trasmesso da ARPAE SAC con nota prot. n. 200481 del 06/11/2024;

DATO atto che nel corso del procedimento amministrativo è stato acquisito il parere favorevole, con prescrizioni, rilasciato dal Servizio Territoriale di ARPAE Piacenza con nota prot. n. 226122 del 13/12/2024;

ATTESO CHE:

- con nota prot. n. 200473 del 06/11/2024 è stato richiesto al Comune di Gossolengo, competente ai sensi di quanto previsto dall'art. 112 della L.R. n. 3/99, il rilascio dell'Autorizzazione per lo scarico S1 di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale "Rio Carbonale";
- con nota prot. n. 16225 del 10/12/2024, acquisita al prot. ARPAE n. 223640 del 10/12/2024, il Comune di Gossolengo ha richiesto una proroga per l'emissione dell'Autorizzazione allo scarico S1 di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale "Rio Carbonale", in quanto non ancora pervenuti i pareri richiesti dal Comune;
- con nota prot. n. 9804 del 17/01/2025, ARPAE SAC Piacenza, in applicazione dell'art. 17 bis della L. 241/1990, ha comunicato il nuovo termine per il rilascio dell'Autorizzazione per lo scarico S1 di acque reflue domestiche recapitante nel corpo idrico superficiale "Rio Carbonale", da parte del Comune di Gossolengo;
- il suddetto Comune non ha dato riscontro, entro il termine stabilito, alla suddetta richiesta di rilascio dell'Autorizzazione e pertanto, in base a quanto disposto dall'art. 17-bis della L. 241/1990, la stessa si intende acquisita;

DATO ATTO CHE in data 26/09/2024 è stata acquisita la Comunicazione Antimafia richiesta ai sensi dell'art. 87 del D.Lgs.n. 159/2011, tramite consultazione della Banca Dati Nazionale Antimafia (BDNA) PR_PCUTG_Ingresso_0043354_20240925, dalla quale si rileva che per la ditta in oggetto non sussistono le cause di decadenza, sospensione o divieto di cui all'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 (Codice Antimafia);

CONSIDERATO che l'Impresa ha provveduto al versamento degli oneri istruttori secondo quanto previsto dal Tariffario ARPAE;

RAVVISATA la sussistenza di tutti i requisiti di legge per procedere all'adozione dell'AUA a favore della ditta AZ. AGR. LA ROSA DEGLI INCA DI BUONINFANTE GIULIA (PIVA 01808290330), per lo svolgimento dell'attività di "coltivazioni miste - maneggio e attività equestre" presso l'insediamento ubicato in Comune di Gossolengo, Via Berlinguer, Frazione Settima, che sarà rilasciata dal SUAP territorialmente competente;

VISTE le Deliberazioni del Direttore Generale di ARPAE nn. 130/2021, 94/2023, 39/2021 e 49/2024 di conferimento dell'incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Piacenza alla Dott.ssa Anna Callegari;

ATTESO che il responsabile del procedimento amministrativo è la Dott.ssa Angela Iaria, titolare dell'incarico di funzione dell'Unità Organizzativa "AUA – Autorizzazioni Settoriali ed Energia" - del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di ARPAE sede di Piacenza;

SU PROPOSTA del Responsabile del procedimento e per le ragioni in narrativa esposte e che si intendono qui integralmente richiamate,

DETERMINA

1. DI ADOTTARE ai sensi del DPR 59/2013 l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) a favore della ditta AZ. AGR. LA ROSA DEGLI INCA DI BUONINFANTE GIULIA (PIVA 01808290330 - con sede legale in Comune di Gossolengo, Via Berlinguer snc, Frazione Settima Gossolengo), in persona del suo Rappresentante pro tempore, per lo svolgimento dell'attività di "coltivazioni miste - maneggio e attività equestre" presso l'insediamento ubicato in Comune di Gossolengo, Via Berlinguer, Frazione Settima, che comprende e sostituisce il titolo abilitativo settoriale in allegato, di seguito riportato sinteticamente:

MATRICE/SETTORE AMBIENTALE	Titolo di cui all'art. 3 c. 1 D.P.R. 59/2003	Ente Competente
Acqua	lett. a) - Autorizzazione, allo scarico di acque reflue domestiche (S1) recapitante nel corpo idrico superficiale "Rio Carbonale", di cui al Capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D.Lgs 152/06 (articoli 124 e 125)	Comune

2. DI STABILIRE che le condizioni e le prescrizioni da rispettare per l'esercizio dei titoli abilitativi di cui al punto 1. sono contenute nell'allegato di seguito indicato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

- *Allegato 1* - Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche;

3. DI DARE ATTO che ai sensi dell'art. 3 comma 6 DPR 59/2013 la presente AUA ha durata pari a 15 (quindici) anni con efficacia decorrente dal giorno di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP e che il rinnovo dovrà essere presentato all'autorità competente tramite il SUAP almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza, come stabilito all'art.5 del d.P.R. 59/2013;

4. DI DARE ATTO altresì che:

- il provvedimento di AUA sarà rilasciato dal SUAP ai soli fini del rispetto delle leggi in materia di tutela ambientale, fatti pertanto salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni/concessioni/nulla osta ecc. disciplinati da norme non previste o richiamate dalla presente AUA;
- per tutti gli aspetti non esplicitamente indicati nel provvedimento di AUA, il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente;
- sono fatte salve le sanzioni previste dalla normativa vigente in materia ambientale, nonché i poteri di ordinanza in capo ad ARPAE e agli altri soggetti competenti in materia ambientale, relativamente ai titoli abilitativi sostituiti con il presente atto;

5. DI TRASMETTERE la presente determina di adozione dell'AUA al SUAP del Comune di Gossolengo ai fini del conseguente rilascio e trasmissione del titolo all'impresa istante; tale titolo dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento, anche ai fini delle attività di controllo;

6. DI RENDERE NOTO che:

- ai sensi del Reg. (UE)2016/679 e del D.Lgs. n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato nel Dirigente di ARPAE SAC territorialmente competente;
- ai fini degli adempimenti in materia di trasparenza, per il presente provvedimento autorizzativo si provvederà alla pubblicazione ai sensi del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025 - 2027 di ARPAE;

- avverso il presente provvedimento gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 (sessanta) giorni ai sensi del D.Lgs. n.02.07.2010 n. 104, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

La Dirigente

Dott.ssa Anna Callegari

Documento firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005 s.m.i.

Autorizzazione, di cui all'art. 124 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allo scarico, in corpo idrico superficiale, di acque reflue domestiche

DATI GENERALI ISTANZA
Rif. pratica Sinadoc: n. 32833/2024 (attività n. 12 del 07/02/2025)
AZ. AGR. LA ROSA DEGLI INCA DI BUONINFANTE GIULIA Insediamento in Comune di Gossolengo (PC), Fraz. Settima – Via Berlinguer
DESCRIZIONE
Dall'insediamento origina uno scarico (S1) di acque reflue domestiche (carico organico generato pari a 2 A.E.), derivanti dal servizio igienico/spogliatoio annesso alle scuderie, trattate mediante un sistema (avente potenzialità pari a 2 A.E.) costituito da una fossa Imhoff, un degradatore ed un filtro percolatore anaerobico. Lo stabilimento non è servito da pubblica fognatura. I reflui in uscita dal sopra descritto sistema di trattamento, recapitano nel corpo idrico superficiale "Rio Carbonale"
PRESCRIZIONI E CONDIZIONI PER IL RILASCIO DEL TITOLO
Per lo scarico (S1) di <u>acque reflue domestiche</u>, recapitante nel corpo idrico superficiale "Rio Carbonale", si impartiscono le seguenti prescrizioni: a. il numero degli A.E. serviti non può in alcun caso superare la potenzialità massima depurativa prevista per l'impianto di trattamento dei reflui; b. le caratteristiche costruttive ed i parametri dimensionali del pozzetto degradatore, della fossa Imhoff e del filtro percolatore anaerobico devono risultare conformi a quanto indicato ai punti 1, 2 e 5 della Tabella A della Deliberazione G. R. Emilia Romagna n° 1053/2003 e a quanto previsto dalle Linee Guida di Arpa Emilia Romagna; c. il pozzetto di controllo posto prima dell'immissione dei reflui nel corpo idrico recettore deve risultare sempre accessibile per consentire i controlli da parte delle Autorità competenti. E' indispensabile che le dimensioni e la posizione delle botole dei manufatti consentano le necessarie operazioni periodiche di svuotamento ed il controlavaggio del filtro; d. deve essere garantito, nel tempo, il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dei sistemi di trattamento; in particolare, con opportuna periodicità, dovrà essere prevista la rimozione del materiale galleggiante e di quello depositato sul fondo del degradatore, l'espurgo dei fanghi dalla fossa Imhoff, nonché il controlavaggio, almeno una volta l'anno, del filtro percolatore. La documentazione relativa alle operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria deve essere tenuta a disposizione per i controlli da parte delle Autorità competenti; e. il canale di scolo prescelto quale recettore dello scarico, deve risultare alimentato per buona parte dell'anno da acqua corrente; f. l'immissione dello scarico nel corpo idrico recettore non deve creare nel medesimo condizioni di ristagno per difficoltà di deflusso. A tal proposito deve essere costantemente verificata e mantenuta una corretta pendenza del tratto di restituzione; g. nel caso si verificassero imprevisti che modifichino il regime e/o la qualità dello scarico, malfunzionamenti o disservizi all'impianto di trattamento, la Ditta in oggetto dovrà darne comunicazione (tramite PEC) al Comune di Gossolengo e ad ARPAE (SAC e Servizio Territoriale), indicando le cause dell'imprevisto e gli interventi che si intende mettere in opera per ovviare all'inconveniente. Allo stesso modo, dovrà essere data comunicazione riguardo al

ripristino della funzionalità dell'impianto;

- h. dovrà essere preventivamente comunicata al Comune di Gossolengo e all'ARPAE (SAC e ST) ogni eventuale modifica al sistema di trattamento o variazione delle modalità di scarico rispetto a quanto agli atti.

È **fatto salvo** che i fanghi e qualsiasi altro rifiuto provenienti dalla manutenzione/pulizia dei sistemi di depurazione o delle condotte fognarie dovranno essere smaltiti e/o riutilizzati nel rispetto della normativa di settore vigente e la relativa documentazione dovrà essere tenuta a disposizione per i controlli da parte degli organi competenti.

DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

Planimetria "Tavola n. 5 – Schema rete fognaria" trasmessa con le integrazioni del 23/10/2024 prot. n. 191068.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.